



Prot. 9894

All. 1

Roma, 8 settembre 2021

Dott. Massimo Parisi
Direttore Generale del Personale
e delle Risorse – DAP
R O M A

e, p.c.

Pres. Bernardo Petralia
Capo del DAP
R O M A

Dott. Gianfranco de Gesu
Direttore della D. Generale dei
Detenuti e del Trattamento – DAP
R O M A

Oggetto: Impiego della Polizia penitenziaria nei servizi postali in favore dei detenuti.

Com'è noto, pressoché nella generalità degli istituti penitenziari, operatori del Corpo devono disimpegnare compiti connessi ai servizi postali assicurati ai detenuti, quali il ritiro e/o la consegna di lettere, plichi, pacchi, etc., presso i pertinenti uffici.

Ciò, peraltro, viene espletato con l'impiego di automezzi dell'Amministrazione e con costi, per la loro alimentazione e gestione, a carico di quest'ultima.

Quanto sopra, palesemente, aggrava il già pesantissimo carico di lavoro per la Polizia penitenziaria, notoriamente sottodimensionata di circa 17.000 unità ed aumenta le spese per l'erario.

Spesso, peraltro, la materia è motivo di rimostranze a livello territoriale, sia direttamente correlate alle maggiori incombenze richieste agli operatori del Corpo, sia con riferimento – specie nel caso dei pacchi – ai pesi che devono essere manualmente trasportati.

Anche per far fronte a tali difficoltà, la Direzione della Casa Circondariale di Vibo Valentia, ma probabilmente pure altre di cui la scrivente Segreteria non è a conoscenza, ha stipulato una convenzione con una società di poste private che dagli inizi di maggio scorso ha consentito di superare con assoluta efficacia le cennate problematiche migliorando, nel contempo, il servizio in favore dei detenuti anche sotto il profilo dei costi (si allega la nota n. 27256 del 7 u.s. della Direzione della CC di Vibo Valentia).

Reputando l'iniziativa della Direzione della Casa Circondariale di Vibo Valentia lodevole anche ai fini del perseguimento dell'efficacia, della razionalità e dell'economicità dell'azione amministrativa – tanto che meriterebbe di essere esportata – si chiede alla S.V. di voler cortesemente valutare di invitare specificatamente tutte le direzioni d'istituto penitenziario a stipulare, laddove possibile, convenzioni analoghe, così da *liberare* la Polizia penitenziaria dalle incombenze in parola e conseguire altresì significativi risparmi di spesa.

Nell'attesa di un cortese cenno di riscontro, cordiali saluti.

Il Segretario Generale
gennarino de fazio



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA NUOVO COMPLESSO PENITENZIARIO VIBO VALENTIA

Alle Spett.li OO.SS. Comparto sicurezza

SEDE

Nota prot. 27256 del 7.09.2021

Oggetto: attivazione convenzione servizio postale per i detenuti

Per doverosa conoscenza si informano le SS.LL. che a partire dal 2 maggio 2021 la scrivente di concerto con il comandante di reparto, ha attivato una convenzione con un servizio di poste private (Nazionale SPA), che dal 2 maggio 2021 ha permesso di ampliare il servizio postale verso la popolazione detenuta, anche con risparmio da parte dei ristretti nelle relative spese di spedizione. Tale innovazione fortemente sollecitata anche in passato, ha permesso un evidente risparmio dell'amministrazione, considerato che dal 2 maggio u.s. la Direzione non ha più dovuto impiegare, neanche saltuariamente, mezzi e personale di P.P. negli adempimenti postali al servizio della popolazione detenuta. Con tale risultato, ampiamente apprezzato da tutte le sigle sindacali si è garantita anche una maggiore sicurezza al relativo servizio, peraltro notoriamente poco gradito al personale, in quanto poco attinente ai compiti di Polizia e prima ancora d'istituto. In tal modo questa direzione ha cercato di improntare contestualmente il servizio in oggetto sia ai canoni di efficienza ed economia dell'amministrazione, oltre che di economia ed efficacia del servizio verso la popolazione detenuta, e soprattutto di benessere del personale.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE

Dott.ssa Angela MARCELLO